

## DELIBERA

12/11/14

- 1) DI APPROVARE la parte introduttiva al presente atto;
- 2) DI CONDIVIDERE la relazione "FARE" fatta eccezione per le ipotesi che confliggono con la parte introduttiva come nel caso dell'indicazione, seppure generica, di un nuovo tracciato in valle;
- 3) DI CONDIVIDERE ED APPROVARE l'impostazione tecnica-metodologica di FARE che si articola per scenari e fasi rigorosamente sequenziali:
  - ✓ *attuare fin da subito politiche coerenti ed integrate per i trasporti su tutto l'arco Alpino;*
  - ✓ *avviare in modo operativo il servizio di trasporto ferroviario metropolitano di Torino*
  - ✓ *realizzare (eventuali e) i necessari interventi di potenziamento per fasi, iniziando gli interventi dal nodo di Torino*
  - ✓ *avviare ciascuna fase di intervento, solo a condizione che si verificano i risultati raggiunti della fase precedente*
- 4) DI CONFERMARE l'attualità della delibera n.20 del 17-7-07 in quanto (Il Consiglio Comunale ritiene che questa) unitamente al soprascritto punto 3) costituiscono una proposta ragionevole e sostenibile che può ribaltare (ribalti) la filosofia dell'inevitabilità di una nuova infrastruttura in Valle di Susa e la realizzazione del tunnel franfrontaliero, come proposto dall'accordo intergovernativo italia-francia. Tale proposta ragionevole, sostenibile ed alternativa ,(sempre sostenuti i proponenti l'opera, tenga conto ed utilizzi le moltissime obiezioni del territorio ad una nuova linea ferroviaria e le avvalorati con elaborazioni tecniche,) fornirebbe serie risposte trasportistiche per le merci e, soprattutto, indicare le prospettive per un servizio passeggeri moderno ed efficiente, a favore dei cittadini della Valle, invertendo la tendenza a privilegiare l'auto per la mobilità locale
- 5) DI PRENDERE ATTO che il documento di Pra Catinat è la relazione conclusiva delle 70 sedute dell'Osservatorio Tecnico e propone una metodologia per la progettazione, registrando i punti di convergenza e di divergenza. Si sottolinea che in tale documento mancano indicazioni per confrontare i costi/benefici ( includendo il costo energetico per la costruzione e l'esercizio) delle diverse ipotesi con l'opzione zero.
- 5) DI DARE MANDATO al proprio Sindaco di esprimere nelle sedi competenti la volontà di questo Consiglio a proseguire il confronto tecnico ed al tavolo politico governativo; di assumere le idonee iniziative per sollecitare la Comunità Montana e la Conferenza dei Sindaci a formulare ufficialmente al tavolo politico governativo del 29 luglio le seguenti richieste:
  - a) soprassedere all'erogazione dei finanziamenti per il megatunnel o di indirizzarli per risolvere i problemi urgenti del nodo di Torino e di Chambery;
  - b) avere garanzie che le diverse ipotesi progettuali saranno comparate per i costi/benefici all'opzione zero, configurabile come ammodernamento della linea storica, cioè con interventi sostenibili definendo un tetto del flusso merci compatibile con il territorio della valle;
  - c) ribadire che il progetto che sarà individuato secondo le regole del documento di Pra Catinat dovrà essere sottoposto ad una procedura ordinaria di VIA con relativa Conferenza dei Servizi.
- 6) DI DARE ATTO che si ritiene la strada del confronto Istituzionale l'unica opzione democraticamente percorribile.